



# *Al Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale*

## VERBALE DI ACCORDO

Addì 22 giugno 1993, presso il Ministero del Lavoro, alla presenza del Ministro del Lavoro Senatore Gino Giugni, assistito dall'Avv. Massimo Massella, dalla Dott.ssa Maria Chiara Moriconi e dal Dr. Giuseppe Copardi, si è svolta una riunione tra la FIAT Auto, nelle persone dei Dott. Michele Figurati e Paolo Gasca, assistita dall'Unione Industriali di Torino, nella persona del Dott. Giuseppe Gherzi, e le OO.SS. Fim Cisl, Dott. Pierpaolo Baretta e Cosmano Spagnolo, FIOM CGIL, Dott. Fausto Vigevani, Luigi Mazzone e Dino Tibaldi, UILM UIL, Dott. Luigi Angeletti, Roberto Di Maulo, e Piero Laurenza, e FISMIC, Dott. Giuseppe Cavallitto, nel quadro della procedura di CIGS avviata dall'azienda ai sensi dell'art. 1 della Legge 223/1991.

Le parti hanno stipulato il seguente accordo.

Premesso che:

L'attuale congiuntura del comparto automobilistico sta risentendo in misura rilevante della generale fase recessiva dell'economia.

A partire dalla seconda metà del 1990, infatti, le aziende produttrici hanno dovuto affrontare livelli di domanda estremamente variabili ed erratici e comunque tendenzialmente orientati al ribasso.

Il progressivo decremento della domanda a partire dalla seconda metà del 1992 è diventato un fenomeno generalizzato ed ha ormai assunto carattere strutturale.

I dati consuntivi nei primi cinque mesi dell'anno in corso denunciano un calo del mercato europeo intorno al 18% e di quello italiano del 20%, con picchi negativi che hanno sfiorato il 30% nel mercato Italia e il 20% in quello europeo.

Le analisi più recenti fanno prevedere un cambiamento di trend nella domanda a partire dalla seconda metà del 1994.

FIAT Auto, peraltro, ha progettato e sta realizzando - in parallelo alla gestione dell'attuale fase recessiva - un complesso ed articolato piano di sviluppo che, nell'arco del prossimo triennio, consentirà il rinnovo dell'intera gamma di prodotto. Tale piano di sviluppo sarà sostenuto da un volume di investimenti che, nel decennio in corso, ammonterà a circa 40.000 miliardi e che hanno già formato oggetto di specifica e dettagliata informazione alle OO.SS.

Il Ministero del Lavoro ha espresso parere positivo relativamente all'utilizzo degli strumenti di contenimento della produzione e alle relative motivazioni tecniche.

Le parti ritengono che:

- a) per FIAT Auto sussistono le condizioni di crisi aziendale ai sensi della legge 223/1991 art. 1 e seguenti, con decorrenza 28 giugno 1993 e per il periodo massimo previsto dalla normativa di legge in materia.
- b) Fanno eccezione gli stabilimenti di Chivasso e Desio e gli ex magazzini ricambi di San Giuliano e Pavia, per i quali si confermano le precedenti intese, con particolare riferimento a modalità e tempistiche di riassorbimento dei lavoratori, che si intendono riconfermate anche per il personale impiegatizio interessato alla CIGS per ristrutturazione/riorganizzazione.
- c) In relazione all'andamento di mercato dei singoli modelli in produzione e sulla base delle attuali previsioni, l'Azienda dichiara che a partire dal 28 giugno p.v. intende ricorrere alla sospensione dell'attività lavorativa per periodi settimanali o plurisettemanali con intervento della Cassa Integrazione Guadagni

Straordinaria, anche alla luce del giudizio espresso dal Ministero del Lavoro circa la percorribilità della suddetta modalità di utilizzo della CIGS.

- d) Le parti convengono che le modalità di utilizzo della CIGS, come sopra indicato, danno attuazione a quanto previsto dall'art. 1 comma 7 e 8 Legge 223/1991.

Le parti si danno atto di aver esperito le procedure di cui all'art. 5, legge 164/1975 e all'art. 1 della legge 223/1991.

- e) Le parti convengono altresì di porre in essere, a partire dal mese di ottobre 1993, e per tutto il periodo del programma di gestione della crisi, un sistema di verifiche bimestrali da effettuarsi presso il Ministero del Lavoro.

Nel corso delle suddette verifiche saranno esaminati l'andamento del mercato e della produzione ed il numero dei lavoratori interessati alla CIGS, nonché le modalità di utilizzo della stessa CIGS.

- f) Le parti convengono che la informativa prevista nell'art. 6, disciplina generale parte prima del contratto nazionale di lavoro, per il presente anno verrà effettuata giovedì 15 luglio 1993 e che quella analoga relativa all'anno 1994 avrà luogo entro il mese di febbraio 1994.

Il Ministro del Lavoro, a nome del Governo, si impegna ad effettuare entro il mese di settembre, insieme ai Ministri interessati, un confronto sull'andamento del settore dell'auto e le connesse misure di politica industriale.

Per quanto riguarda i problemi dell'indotto, il Ministro del Lavoro ha rilevato che, nell'ambito della trattativa in corso con le parti sociali, il Governo ha dichiarato la propria disponibilità ad adeguare il quadro normativo in materia di gestione del mercato del lavoro, con particolare riferimento alla semplificazione ed accelerazione delle procedure di concessione della CIGS per crisi aziendale ed alla possibilità per le piccole imprese che rientrano nel campo di applicazione della CIG ordinaria, di usufruire in termini più ampi degli attuali.

In ogni caso, il Ministero del Lavoro, attraverso le proprie strutture periferiche, seguirà l'andamento della situazione produttiva ed occupazionale nel comparto.